



Movimento Spirituale Laicale della Famiglia Salesiana

Testimoni del Risorto



*“Vicino o lontano io penso sempre a voi.
Uno solo è il mio desiderio: quello di vedervi
felici nel tempo e nell’eternità.”
(don Bosco, lettera ai giovani 1884)*

Sorelle e fratelli nostri tanto cari,
la festa della nostra Mamma Immacolata e Ausiliatrice prepara alla ricorrenza dolce ed esigente del Natale.

Un Natale - quello di questo tempo - duro per tanti privati del necessario per vivere in dimensione umana: senza pane. Senza acqua potabile, soli. Abbandonati e col futuro sbarrato. Amore è mettersi nei panni dell'altro. Dio si è rivestito di carne umana. E ha preferito venire al mondo in estrema povertà. Maria, la mamma sua, è stata costretta a fargli spazio in una stalla e a dargli come culla una mangiatoia.

E per raggiungere quel luogo, Betlemme, in uno stato di avanzata gravidanza, ha percorso a piedi un lungo viaggio da Nazareth, città della Galilea, alla città di Davide, in Giudea, accompagnata da Giuseppe suo sposo fedele. Rifiutati da alberghi e luoghi di accoglienza, hanno fatto spazio a Gesù in una stalla.

Questi sono i nostri punti assoluti di riferimento.

Natale sarò santo cioè vero se saremo vicini ai colleghi di Gesù povero e senza difese.

Solo Dio sia la nostra pace e la nostra gioia.

Vi raccomandiamo la sobrietà, l'accoglienza di chi è solo. Siamo la culla di conforto per chi si sente solo e disperato.

Allarghiamo i confini della famiglia a quanti non possono godere del tepore di una famiglia. E i nostri orizzonti comprendano anche i poveri più poveri che abbiamo "adottati" in Camerun, in Ruanda, in Moldavia, in Brasile. Condividiamo quello che possiamo in danaro. E la fede, questo dono unico divino, si rinforzerà nella nostra vita interiore.

Vi abbracciamo tutti nelle vostre famiglie di sangue e nei vostri Cenacoli con maggiore slancio abbracciamo i tierrini ammalati o i vostri cari che soffrono per dolori fisici e morali.

Il verbo del Natale presentato dal Dio incarnato e apparso come bimbo è condividere.

La nostra preghiera incessante per voi e per le vostre intenzioni.

Affettuosamente

Roma 9 dicembre 2017